

«Guardiamo la città con gli occhi dei ragazzi»

Da sempre il **Comune di Firenze** sostiene il progetto «Cronisti in classe». L'assessore **Sara Funaro**: «Opportunità di educazione civica attiva»

GIOVANI VIRTUOSI

«Possono contribuire con le loro azioni al buon mantenimento delle città»

FIRENZE

Da sempre il **Comune di Firenze** sostiene il Campionato di giornalismo «perché è uno stimolo per i ragazzi e per noi, per guardare la città attraverso i loro occhi» commenta l'assessore all'Educazione **Sara Funaro**. **Assessore, cosa spera di leggere nelle pagine scritte dalle classi delle scuole di Firenze?**

«Conto di leggere il punto di vista dei nostri cittadini più giovani e magari trarne qualche spunto per nuovi progetti. Per loro è l'opportunità di rendersi protagonisti e attori attivi della notizia, imparare a costruirla, osservare ciò che li circonda in maniera diversa, ma anche distinguere le fake quando navigano online. Ma è anche un'opportunità di educazione civica attiva».

In che senso?

«Parlando per esempio di ambiente, iniziano a osservare con sguardo critico le aree verdi vicino casa, le condizioni dei quartieri, i processi di costruzione e le azioni messe in campo dagli amministratori per realizzare un nuovo giardino o mantenere le strade pulite. Possono capire co-

me contribuire con le loro azioni quotidiane al mantenimento di una città pulita, verde, bella». **Come assessorato avete proposto un vostro tema legato alla valorizzazione dei quartieri anche attraverso le piazze e i murales.**

«Lo abbiamo proposto perché con l'assessorato alle Politiche giovanili crediamo nella forza evocativa dell'arte dei murales, che veicolano messaggi etici importanti: da La Pira a Fabiani a Mandela. Inoltre, sono curiosa di leggere come i ragazzi vedono i temi legati al sociale, tra cui quello dei senza dimora».

Cerca suggerimenti da parte loro?

«Cerco uno sguardo diverso: il loro punto di vista è fresco, sincero, non filtrato. Va oltre la razionalità di noi adulti e ci permette di riuscire a cogliere, attraverso i loro occhi, il modo per migliorare alcuni servizi. Succede già con i progetti delle Chiavi della città, attraverso i quali gli studenti ci forniscono idee stimolanti: penso ad esempio al prezioso contributo che danno nell'iniziativa del 'Consiglio comunale aperto dei ragazzi'. E sono sicura succederà con le pagine di giornale da loro realizzate: le leggerò tutte con grande interesse, in cerca di spunti per una Firenze che cresce attraverso i ragazzi».

Manuela Plastina

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore all'educazione **Sara Funaro**: «Il punto di vista dei ragazzi è fresco, sincero, non filtrato»

